

Dopo che nel 2009 si è esaurita la mia ultima esperienza nel mondo dell'editoria "ufficiale", ho intrapreso con fermezza la strada della pubblicazione libera in digitale sul mio sito, prima ristampando i lavori del periodo 2001–2008, quindi, dal 2012, proponendo anche i romanzi che ho completato in questa ennesima fase artistica.

All'inizio di quest'anno, tuttavia, c'è stata una novità: il 4 febbraio, vigilia del mio trentasettesimo compleanno, sul blog di Riserva Indie (<http://riservaindie.blogspot.it>), trasmissione musicale in onda sulle frequenze dell'emittente carrarina Contatto Radio, ha preso il via la pubblicazione "a puntate" del mio nuovo romanzo "Ultimo tour sulla Luna".

Con Maurizio Castagna, ideatore e conduttore del programma, ho sviluppato nel corso degli anni un bel rapporto di amicizia e stima reciproca, che mi ha portato a proporgli questo format: ogni giovedì, per venti settimane, un capitolo del romanzo avrebbe visto la luce.

Ottenuto il nullaosta di Maurizio, che in un certo senso si è reinventato per l'occasione mio editore, tra ottobre e novembre 2015, in ventiquattro giorni, ho portato a compimento la stesura di "Ultimo tour sulla Luna". A quel punto, è iniziato un febbrile lavoro di scrematura, che rendesse il testo a misura di blog, per così dire. Per qualche mese, il mio editor ed io ci siamo "palleggiati" il dattiloscritto, alternandoci in un'opera di cesello al termine della quale il romanzo era pronto a essere diffuso dal blog di Riserva. Lo scorso 16 giugno, l'operazione in stile feuilleton si è conclusa, con ampia soddisfazione di tutti, lettori compresi.

Trascorsi alcuni mesi, è giunto il momento di ristampare "Ultimo tour sulla Luna" tramite il sito ufficiale del più grande scrittore vivente, nelle consuete modalità di scaricamento libero con licenza Creative Commons.

Naturalmente, dato che la versione d'appendice è tuttora disponibile sul predetto blog, questa cosiddetta "Official Site Review" porta seco sostanziose novità. In primis, ben cinque capitoli inediti, esclusi dalla stesura approntata per Riserva Indie; in più, ho restituito alla narrazione svariati episodi che mi ero deciso a tagliare per mere ragioni di spazio.

Questo è quanto. Con perizia cerchiobottista, ritengo che questa rilettura risulterà gradita anche a chi ha già goduto della pubblicazione a puntate, oltre ai neofiti, *ça va sans dire*.

Entrando nello specifico dell'opera, "Ultimo tour sulla Luna" si può definire una satira del sottobosco musicale italiano, ed è questo il motivo principale della sua apparizione in prima battuta sulle pagine virtuali di un blog che tratta per lo più di musica indipendente italiana.

Il tour organizzato dal duo di protagonisti grazie a una campagna di crowdfunding è l'occasione per una carrellata di spunti di vario genere: su tutto,

predomina quel “caleidoscopio dell’assurdo” che rappresenta la mia attuale cifra stilistica.

A fianco di questi surreali siparietti, che rimandano spesso e volentieri al celebre film “This is Spinal Tap”, si ergono altre tematiche, anch’esse peraltro ricorrenti nei miei lavori: l’introspezione nel passato e presente dei protagonisti, le trappole sociali che ancora reprimono chi viene bollato come diverso, le scansioni temporali assai ristrette all’interno delle quali far muovere con coerenza i personaggi e dare un senso al loro percorso.

Senza trascurare lo sconcertante e sin troppo realistico scenario del mondo musicale italiano. Avendo avuto la possibilità di girare un poco per locali, festival, sale d’incisione, radio, redazioni di webzine eccetera (in ruoli cangianti: spettatore di concerti, membro di band, roadie, amico di musicisti e addetti ai lavori), ho accumulato esperienze di prima e seconda mano, che mi sono tornate utili al momento di creare questo spaccato di vita on the road, tra soundcheck sgangherati e pernottamenti di fortuna, interminabili viaggi in autostrada e fan sopra le righe.

Mi tocca al solito essere smaccatamente autoreferenziale, ma è difficile evidenziare punti negativi in questo mio più recente capolavoro. C’è una prosa di sensazionale bellezza, che scorre che è un piacere nei diversi registri stilistici adottati, ci sono episodi esilaranti e altri riflessivi e agrodolci, c’è un caos organizzato, anzi orchestrato alla perfezione dal sottoscritto. Arrivati in fondo, dopo aver seguito i nostri eroi in un “tour sulla Luna” lungo una settimana, vi accorgete che non ne avete avuto abbastanza, e che ne vorreste ancora. E chissà che prima o poi non decida di accontentarvi...

Chiudo con i ringraziamenti. Ancora una volta, grazie a Maurizio Eternauta Castagna per lo spazio concessomi. La nostra collaborazione non si fermerà di certo qui.

Rientrato in auge dopo una pausa che gli ho concesso e che gli è servita pure per riprodursi, il mio editore–webmaster–angelo custode Padre VuduDesign continua a curare con encomiabile professionalità il sito ufficiale del più grande scrittore vivente. <http://www.vududesign.it>

Infine, ringrazio il mio editor Prof Andrea Don Collins, che questo giro ha fatto gli straordinari, sobbarcandosi entrambe le versioni del romanzo tra un’interrogazione di fine quadrimestre e una valanga di compiti da correggere agli esami di maturità.

“Ultimo tour sulla Luna” si ferma qui. Nuove sfide s’intravedono all’orizzonte e sarò pronto a raccoglierte! Nel frattempo, buona lettura!

Ljubo Ungherelli, Firenze, agosto 2016